



COMUNE DI SCORDIA

Città Metropolitana di Catania

AREA 3 ♦ TRIBUTI - RISORSE UMANE - CED

DETERMINA DEL RESPONSABILE DI AREA

N° 3 DEL 02.02.2023

Annotata al n° 82 del 06.02.23 del Registro Generale delle determinazioni dirigenziali

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di consulenza e assistenza alle misure M1.C1. - Supporto - Assessment - Formazione - Migrazione no core Strumenti e soluzioni di Workflow ed a supporto delle attività, nonché servizi infrastrutturali cloud: TIM SELF DATA CENTER V-CLOUD. CIG: **96276235D5**. -

L'anno duemilaventitre (2023), addì trenta del mese di gennaio, nella Casa Comunale sita in Scordia, via Trabia n. 15, il sottoscritto Responsabile di P.O. Area 3 ♦ Tributi, Risorse Umane e Ced, nominato con Decreto del Sindaco n. 2 del 09.01.2023, con il quale sono state attribuite allo scrivente le funzioni dirigenziali di cui all'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000

VISTA la deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Comunale n°19 del 18.05.2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022;

VISTA la deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Comunale n°20 del 18.05.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 e relativi allegati;

VISTI

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche: PNRR o Piano nazionale), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA Misura 1 "Digitalizzazione PA" del PNRR, che prevede la destinazione di specifiche risorse economiche a favore delle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che:

- l'Ente ha partecipato agli Avvisi pubblicati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nell'ambito della Misura 1 Componente 1 M1C1 PNRR finanziato dall'unione europea - NextGenerationEU.
- sono state presentate domande di finanziamento per i seguenti Avvisi:
 1. "Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le Pa locali - Comuni (aprile 2022)";
 2. "Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni (aprile 2022)";
 3. "Misura 1.4.3 Adozione App Io – Comuni (aprile 2022);
 4. "Misura 1.4.3 Adozione piattaforma Pago Pa – Comuni (aprile 2022);
 5. "Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – Spid Cie – Comuni (aprile 2022);
 6. "Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali (PND) – Comuni (settembre 2022);
- Relativamente alle domande presentate, l'Ente ha ottenuto finanziamenti per i seguenti avvisi:
 1. "Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le Pa locali" - Comuni (aprile 2022) - decreto di finanziamento notificato a mezzo PEC, assunta al protocollo comunale al n. 18017 del 06.09.2022, per l'importo di Euro 121.992,00;
 2. "Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni (aprile 2022)" - decreto di finanziamento notificato a mezzo PEC, assunta al protocollo comunale al n. 16893 del 22.08.2022, per l'importo di Euro 155.234,00;
 3. "Misura 1.4.3 Adozione App Io – Comuni (aprile 2022) - decreto di finanziamento notificato a mezzo PEC, assunta al protocollo comunale al n. 16748 del 18.08.2022, per l'importo di Euro 9.261,00;
 4. "Misura 1.4.3 Adozione piattaforma Pago Pa – Comuni (aprile 2022) - decreto di finanziamento notificato a mezzo PEC, assunta al protocollo comunale al n. 15778 del 02.08.2022, per l'importo di Euro 22.282,00;
 5. "Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – Spid Cie – Comuni (aprile 2022) - decreto di finanziamento notificato a mezzo PEC, assunta al protocollo comunale al n. 15792 del 02.08.2022, per l'importo di Euro 14.000,00;
 6. "Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali (PND) – Comuni (settembre 2022) - decreto di finanziamento notificato a mezzo PEC, assunta al protocollo comunale al n. 186 del 04.01.2023, per l'importo di Euro 32.589,00;

DATO ATTO che per gli interventi di che trattasi sono stati acquisiti i CUP di seguito indicati:

1. "Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le Pa locali": CUP H41C22000410006;
2. "Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici": CUP H41F22000410006;
3. "Misura 1.4.3 Adozione App Io": CUP H41F22000900006;
4. "Misura 1.4.3 Adozione piattaforma Pago Pa": CUP H41F22000580006;
5. "Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – Spid Cie": CUP H41F22000890006;
6. "Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali (PND): CUP H41F22003790006;

ATTESO che l'Ente ha proceduto alla Variazione di bilancio con deliberazione del Consiglio Comunale n.66 del 29.12.2022 avente ad oggetto: "Variazioni stanziamenti di bilancio ai sensi del combinato disposto degli artt. 175 e 42 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. – Tipologia di entrata a destinazione vincolata ai sensi dell'art. 175, c.3 lett. a), del D. Lgs. 267/2000";

RILEVATO che con la superiore deliberazione di Consiglio Comunale n.66_2022 si è proceduto ad apportare le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2020/2022 anche relativamente alle somme di cui ai superiori finanziamenti, ad eccezione dei fondi di cui al punto 6 "Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali (PND), per le quali si procederà successivamente;

TENUTO CONTO che:

- con riferimento alle domande già finanziate, si rende necessario avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti come riportati nel cronoprogramma nella domanda di partecipazione;
- le attività dovranno inoltre essere realizzate garantendo l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 11 dell'Avviso che richiamano in particolare normative Europee e più precisamente i Regolamenti Europei 2021/241; 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione; 2020/852, principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali; TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- sull'attuazione sono previste attività di audit da parte del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- è inoltre necessario garantire l'adempimento degli ulteriori obblighi, oltre quelli già richiamati, espressamente previsti agli artt. 12.5 e 14 dell'Avviso per evitare di incorrere nella revoca del finanziamento disciplinato all'art. 15 sempre dello stesso Avviso;
- sono motivi di revoca del finanziamento:
 1. il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dell'Investimento ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'art. 8 del Decreto Legge n. 77/2021;
 2. il mancato rispetto delle disposizioni in tema di informazione, pubblicità e comunicazione di cui all'Avviso pubblico;
 3. tutti i casi di violazione degli obblighi indicati nell'Avviso e incombenti sull'Ente quale soggetto attuatore;
 4. altri casi previsti nelle ipotesi di variazione del progetto.
- l'eventuale revoca del finanziamento, considerati gli importi riconosciuti, determinerebbe evidenti difficoltà finanziarie in quanto sorgerebbe in capo al Dipartimento il diritto ad esigere l'immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato;

RILEVATA, comunque, la necessità di cogliere l'opportunità irripetibile, offerta dai finanziamenti per Investimenti previsti nell'ambito della Misura M1C1 del PNRR, di intervento su tutti gli aspetti della digitalizzazione caratterizzanti l'attuale modalità di gestione delle Amministrazioni Pubbliche e l'erogazione dei propri servizi a favore dei cittadini, per assicurare l'attuazione degli obiettivi indicati nelle domande nel massimo rispetto degli obblighi previsti negli Avvisi;

DATO ATTO della molteplicità e complessità delle disposizioni normative regolanti i finanziamenti in parola, fra le quali:

- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che *«Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”*;
- la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante *“Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*.

VISTA la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022 ad oggetto: *“Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*;

DATO ATTO degli approfonditi interventi ministeriali finora pubblicati sul tema, quali:

- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante *«Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»*;
- la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante *«Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»*;
- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente»* che impone all'Amministrazione titolare della

misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

- la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
- la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- le “Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a lump sum”, approvate in data 17/10/2022 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

VISTA altresì la Determinazione AGID n. 628/2021 avente ad oggetto *“Adozione del Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione”* (Regolamento AGID);

VERIFICATO che l’Ente, anche stante l’eccezionalità degli Investimenti previsti e la complessità normativa e degli obblighi indicati, non possiede al proprio interno professionalità adeguate utilizzabili per garantire la realizzazione puntuale ed evitare di incorrere nelle ipotesi di revoca previste dagli Avvisi;

RICHIAMATA la Delibera A.N.A.C. n. 551 dell’ 8 novembre 2022, ad oggetto *“Indicazioni in merito alla disciplina afferente agli obblighi di aggregazione per i comuni non capoluogo, con particolare riferimento alle opere finanziate con i fondi del PNRR/PNC”*, che sull’applicabilità dell’art. 37, comma 2, del Codice dei contratti pubblici nelle ipotesi di affidamento dei contratti finanziati anche solo in parte con fondi del PNRR/PNC precisa che, nelle more della piena attuazione della disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti avviata con le Linee guida dell’Autorità n. 441 del 28/09/2022, continua ad applicarsi la disciplina transitoria dettata dall’art. 216, comma 10, del Codice dei contratti pubblici e, pertanto, che i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l’iscrizione dell’Ente all’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale *«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo*

inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

- in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;*
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*

RICHIAMATE:

- le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, del 7 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 47, comma 8, del D.L. 77/2021;

VISTI:

- l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- la Legge n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VERIFICATO che non risultano attualmente attive convenzioni o accordi quadro riguardanti l'oggetto della presente acquisizione presso la centrale acquisti nazionale Consip S.p.A.;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., con particolare riguardo all'articolo 4, comma 2, secondo cui «*ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano*

l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";

RILEVATO che in data 29.01.2023, con prot. n.2201, è pervenuta offerta da parte di TIM S.p.A. di servizi trasversali finalizzati al supporto specialistico per il raggiungimento degli obiettivi di finanziamento;

VALUTATO che i servizi offerti da TIM S.p.A.:

- risultano aderenti alle reali esigenze dell'Ente, in quanto comprendono non soltanto la consulenza esperta e specifica e la fornitura di soluzioni di gestione di progetto, repository documentale e workflow dedicato al corretto adempimento degli obblighi derivanti dal finanziamento, ma altresì il supporto personalizzato (non standardizzabile) sul rispetto degli obblighi gravanti sull'Ente quale soggetto attuatore, incluse le ipotesi di variazione del progetto, nonché assistenza in tutte le fasi dei previsti *audit* condotti da Società incaricate dal Dipartimento della Transizione al Digitale o da qualunque altro soggetto a ciò abilitato;
- contestualmente, offrono un valore aggiunto rispetto agli standard qualitativi auspicabili, a beneficio del miglior risultato per l'Ente, attraverso la previsione di *assessment* di conformità e correlata formazione riferita all'attuazione delle misure candidate e al superamento dei *gap* individuati, nonché il supporto agli incaricati dell'Ente e al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) per i compiti attribuitigli dal CAD e connessi all'Intervento, anche in pendenza di audit, oltre che assistenza per l'adozione del PSN;
- sul piano economico, la molteplicità delle attività offerte (supporto al RUP; supporto al RTD; supporto per la rendicontazione dei finanziamenti Europei; assistenza in fase di audit; formazione; tool di gestione workflow, comunicazione e repository; assessment generali in materia di GDPR, LLGG AGID, CAD; piani di migrazione e attuazione della migrazione al Cloud per servizi non candidati nell'investimento 1.2; ecc.), risulta essere un'offerta complessiva ed integrata e che la sommatoria delle offerte rinvenibili per singole attività è di gran lunga superiore al valore offerto, che risulta, quindi, molto conveniente;

DATO ATTO che

- l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, e che pertanto è stato acquisito il **CIG 96276235D5**;
- le clausole essenziali del contratto e la forma che lo stesso assumerà sono quelle indicate dalle regole di E- Procurement, nonché dalle condizioni particolari di contratto predisposte dal Punto Ordinante ed inviate al fornitore (ODA su piattaforma MEPA);
- la scelta del contraente è effettuata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. , mediante affidamento diretto alla società fornitrice;
- Verificata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs.167/2000;

VISTO l'art. 163, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

PROCEDERE, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento, per mezzo del MEPA (codice Att_Avvisi_M1C1), alla società TIM S.p.A. dei servizi trasversali finalizzati al supporto specialistico per il raggiungimento degli obiettivi di finanziamento, nell'ambito della Misura 1 Componente 1 M1C1 PNRR, – Supporto - Assessment - Formazione - Migrazione no core - Strumenti e soluzioni di Workflow ed a supporto delle attività, nonché servizi infrastrutturali cloud: TIM SELF DATA CENTER V CLOUD, come meglio definiti nella proposta di offerta tecnica assunta al prot. n.2201_2023 dell'Ente, per l'importo di € 98.655,50 oltre Iva come per legge.

DARE ATTO che la soluzione progettuale proposta da TIM S.p.a. in particolare prevede:

- Servizi Professionali per ASSISTENZA - SUPPORTO - ASSESSMENT - FORMAZIONE - MIGRAZIONE NO CORE - STRUMENTI E SOLUZIONI DI WORKFLOW ED A SUPPORTO DELLE ATTIVITA'.

Durata Contrattuale 36 mesi.

- Servizi Professionali di REFACTORING E RI-ARTICOLAZIONE DEL PORTALE, NEL RISPETTO ANCHE DEI PRINCIPI SAAS FIRST, ONCE ONLY E DIGITAL IDENTITY FIRST.

Durata Contrattuale 9 mesi e comunque fino ad attestazione conformità del portale e dei servizi digitali proposti dal Comune per l'avviso 1.4.1.

- **Infrastruttura Cloud IaaS. Durata Contrattuale 12 mesi.**

DARE ATTO, inoltre

- che la spesa derivante dall'affidamento dei servizi di cui al presente atto è stata inserita nel bilancio dell'Ente a seguito del finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale - con Decreto del Capo Dipartimento n.32 - 1 / 2022 - PNRR (finestra temporale n.1) ed è stata accertata ed impegnata nei capitoli di pertinenza;
- che si provvederà al pagamento di quanto spettante alla Società TIM S.p. A. ad avvenuta verifica sul raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti e ad avvenuta erogazione dell'importo ammesso a finanziamento da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

STABILIRE che la società TIM S.p.A. dichiara, con l'accettazione dell'ordine, di essere a conoscenza e di accogliere tutte le prescrizioni contenute nella Legge n° 136 del 13/08/2010 all' art. 3 e successive modifiche, sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e delle sanzioni ivi previste nei casi di inadempimento.

DISPORRE che la presente determinazione venga pubblicata sul sito internet del Comune, all'Albo Pretorio on line, così come previsto dal D. Lgs.33/2013;

TRASMETTERE copia della presente alla Segreteria per gli adempimenti di conseguenza.

Area 3 ♦ Tributi - Risorse Umane – Ced

Il Funzionario Responsabile di P.O.

Orazio MANUELE

AREA 2 - SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Visto e registrato al cap. _____, del bilancio 2023;

Si attesta la relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, c.5, del D. Lgs. 267/00, come previsto dall'art. 55, c.5, della L.142/90, modificato dall'art. 6 della L.127/97, recepito dall'art.2 della L.R. 23/98.

Scordia li. 30.01.2023

L'Istruttore Contabile

Il Responsabile dell'Area 2 ad Interim
Orazio MANUELE



AREA 3 ♦ TRIBUTI - RISORSE UMANE - CED

Si attesta, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 18.08.2000 n.267, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto e che è stato accertato preventivamente che il programma dei pagamenti conseguente alla presente determinazione è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Esprime parere FAVOREVOLE

Scordia 30.01.2023

Il Responsabile dell'Area 3
Orazio MANUELE



CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della Legge n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

che copia della presente determina è pubblicata all'Albo Pretorio dal al
..... Registrata al n. Reg. Pubblicazioni.

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

Scordia, lì

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti della Legg n.44/91 art 11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

che copia della presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e che sono / non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale , lì

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE